

Semplificazione. Il decreto firmato dal ministro Federica Guidi sarà presto in Gazzetta Ufficiale

Start up innovative, al via online e senza notaio

Adriano Moraglio

■ Nove, stringatissime, righe per annunciare un provvedimento che ha l'ambizione di sostenere ulteriormente la nascita di **start up innovative** in Italia. Un fenomeno rilevante per il nostro Paese: secondo una recente indagine del consorzio Aster a oggi sono oltre 5.100 le start up innovative.

Così, ieri, il **ministero dello Sviluppo economico**, con un comunicato, ha reso noto la firma del ministro, Federica Guidi, sul **decreto** che permetterà di dare vita a start up innovative (quelle normate

dall'articolo 25 del Dl 179/2012) producendo in modo autonomo l'atto costitutivo e lo statuto in modalità standard sia online - tramite una piattaforma Web che il Mise sta predisponendo con Infocamere - sia gratuitamente, senza dover ricorrere a un notaio. Ferma restando la possibilità di costituire la società per atto pubblico.

Il testo del decreto non sarà diffuso fino al momento della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ma i contorni dell'operazione, curata dalla Direzione generale per la Politica industriale e dalla Dire-

zione mercato e concorrenza, sono già sostanzialmente chiari. La piattaforma Web offrirà alle start up che vorranno diventare una società una modalità dematerializzata e gratuita. Le neosocietà candidate all'iscrizione dovranno collegarsi al portale e compilare modelli standard per l'atto costitutivo e lo statuto. Troveranno sì campi predeterminati da riempire, ma con una sufficiente possibilità di scelta, in modo da individuare meglio le caratteristiche dell'impresa.

La procedura, con firma digitale, sarà gratuita e non avrà

bisogno di essere garantita da uno studio notarile. Compiuta l'operazione occorrerà attendere i tempi tecnici per la ratifica del Registro imprese e per l'assegnazione della partita Iva da parte dell'agenzia delle Entrate. La conclusione di questa fase post-registrazione online dovrebbe avvenire presumibilmente nell'arco di una decina di giorni. Nei prossimi giorni un decreto direttoriale approverà la piattaforma informatica e la modulistica online per la trasmissione e l'iscrizione al Registro imprese.